

B1^A e 7^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Verbale della seduta del 04.12.2023

Il giorno 4 dicembre 2023 si è riunita la 1^A e la 7^A Commissione Consiliare Permanente, convocata presso la Sala Consiliare dalle ore 9,00 alle ore 11,15 con il seguente Ordine del Giorno: Bilancio di previsione 2024 e relativi allegati

In apertura di seduta la **Presidente Maria Cristina Stangalini** procede con l'appello dei Consiglieri (allegato) e introduce l'argomento.

Altri presenti sono:

Avv. Teresa Armienti – Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Novara

Prof.ssa Silvana Moscatelli – Assessore alla Programmazione e Gestione delle Risorse Finanziarie

Dott.ssa Patrizia Spina – Dirigente del Settore 5 - Politiche Sociali del Comune di Novara

Assessore Avv. Teresa Armienti illustra il Bilancio di previsione 2024-2026. Gli importi, in spesa corrente, stanziati in entrata ed in uscita nel bilancio di previsione 2024-2026 e relativi ai Centri di Responsabilità afferenti al Settore 5 – Politiche Sociali, mostrano un incremento delle risorse rispetto al passato. In accordo con la Dirigente si è valutato di presentare i capitoli con uno stanziamento uguale o superiore ad € 500.000,00.

La spesa per l'anno 2024 si attesta sui € 18.000.0000 (anno 2023 erano € 16.078.000), l'incremento di spesa è legato, solo in parte, a progetti finanziati con fondi PNRR (€ 242.084,00) in quanto tali fondi finanziano prevalentemente spese relative ad investimenti (lavori).

Le altre voci che concorrono all'incremento della spesa riguardano:

- € 743.193,87 legati all'emergenza abitativa e all'inserimento di minori in strutture residenziali di varia tipologia; come già emerso in altri consigli, permane la presenza costante dei minori stranieri non accompagnati da collocare in contesti comunitari oltre all'esecuzione dei decreti di messa in protezione dei minori disposti delle Autorità Giudiziarie;
- € 434.400,00 legati a finanziamenti ministeriali per il contrasto alla povertà;
- € 283.200,00 legati a finanziamenti ministeriali e regionali per la Vita Indipendente e per il sostegno della domiciliarità disabili;
- € 287.947,00 legati a finanziamenti ministeriali per il sostegno della domiciliarità anziani;

Si procederà partendo dal servizio Politiche Sociali, per poi passare al servizio Politiche Abitative e concludere con il servizio Politiche Giovanili.

Servizio Politiche Sociali

CdR 49 (Interventi Sociali Minori)

Circa € 5.400.000,00, di cui circa € 3.000.000,00 per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), sono rivolti agli inserimenti in struttura di minori e prestazioni integrative; € 800.000,00 per emergenza abitativa (nell'anno 2023 sono state assistite 181 persone); € 43.000,00 per Luoghi Neutri genitori/figli su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La spesa è parzialmente coperta da specifica entrata ministeriale (fondo per l'accoglienza di MSNA) pari ad € 2.100.000,00 in quanto il Ministero rimborsa fino a € 100/die di retta, molte strutture tuttavia hanno rette giornaliere al di sopra dei € 100,00. Alcuni dati aggiornati per dare misura degli interventi realizzati:

- N. 64 minori italiani in struttura residenziale (dimessi n. 16 minori);
- N. 27 mamme con 36 minori inserite in comunità mamma-bambino (dimessi 6 mamme e 9 minori);
- N. 173 MSNA inseriti in struttura di cui 26 maggiorenni con richiesta di proseguo amministrativo per i quali si sostiene interamente la spesa perché non rimborsata dal Ministero.

CdR 51 (Interventi Cittadini con disagio sociale)

Circa € 1.180.000,00 di cui € 900.000,00 per integrazione rette strutture anziani; € 280.000,00 per dormitorio e spese relative al trasferimento a Villa Segù. Alcuni dati:

- N. 100 anziani in strutture residenziali con integrazione della retta;
- N. 40 persone accolte al dormitorio + n. 23 posti letto per emergenza freddo per il momento ancora all'ex Villaggio TAV, ma che verranno trasferiti non appena pronta Villa Segù.

Circa € 779.400,00 per interventi legati al contrasto alla povertà ed alla povertà estrema. Quota interamente finanziata da fondi ministeriali, nello specifico: Quota servizi fondo povertà anno 2022 € 881.509,78 e Fondo Povertà

Estrema € 66.000,00. La rimanente parte della spesa è stata allocata sui trasferimenti per azioni di politiche attive del lavoro.

Circa € 513.000,00 per azioni di politiche attive del lavoro (tirocini lavorativi e cantieri di lavoro). Nel 2023 sono stati attivati n. 21 Tirocini per adulti e n. 25 cantieri di lavoro.

Sono già stati inviati in Regione Progetti di cantiere di lavoro con avvio nell'anno 2024 per i quali si è in attesa di assegnazione di finanziamento, nello specifico verranno inseriti un totale di 36 persone tra Over 45, Detenuti e Over 58.

CdR 55 (Prevenzione e Riabilitazione)

Circa € 1.450.000,00 per integrazione rette strutture residenziali e inserimento in strutture semi-residenziali per disabili (centri diurni). Alcuni dati: 90 persone inserite in struttura residenziale con integrazione della retta; 63 persone inserite in struttura semi-residenziale.

Sono previsti inoltre € 650.000,00 per Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.) e Tirocini, contributo per sostegno alla domiciliarità e progetti di vita indipendente per disabili. Alcuni dati relativi al 2023: n. 37 PASS e tirocini attivati, n. 120 Contributi DGR 3/2020. Verranno inoltre attivati progetti di Vita Indipendente con la nuova assegnazione ricevuta e per i quali verrà pubblicato un bando per l'assegnazione. Tale spesa è in larga parte finanziata da fondi regionali e ministeriali.

CdR 121 (Servizi Sociali)

Spesa relativa al contributo per il sostegno alla domiciliarità di anziani non autosufficienti (DGR 3/2020) spesa interamente finanziata dal Ministero che nel 2023 ha visto N. 256 anziani percettori di contributo.

E' qui prevista inoltre la spesa per l'Assistenza Domiciliare (SAD) spesa alla quale, nel 2024, verrà aggiunta un'integrazione per un cifra di € 240.000,00 volta a rispondere maggiormente alle richieste pervenute; lo stesso per quanto riguarda la Mensa a domicilio che nel 2024 vedrà un'integrazione di € 25.500,00.

Alcuni dati: n. 175 con anziani in assistenza domiciliare (20 in lista di attesa di cui 10 in avvio con l'integrazione); n. 90 anziani fruiscono del servizio mensa (15 in lista di attesa di cui 10 saranno avviati con l'integrazione).

Servizio Politiche Abitative

CdR 41 (Gestione ERP)

L'importo di € 450.000,00 andrà a coprire la gestione degli alloggi di edilizia sociale e di edilizia agevolata di proprietà comunale. Sono già stati pagati i rendiconti sino al 2019, sono stati controllati quelli del 2020 e 2021 e si è in attesa di fattura da ATC per liquidazione. Il rendiconto anno 2022 è stato trasmesso ed è in fase di verifica.

L'importo di € 500.000,00 andrà a coprire per € 155.000,00 la morosità incolpevole presso alloggi di proprietà ATC, quota non coperta da Fondo Sociale, e per € 345.000,00 per morosità colpevole e incolpevole presso alloggi ERP di proprietà comunale gestiti da ATC.

Sono previsti inoltre € 800.000,00 di cui € 550.000,00 per contributo per il sostegno alla locazione, spesa stanziata a bilancio, ma interamente finanziata dal Ministero; si è in attesa di assegnazione del Ministero per l'anno 2024. Nel 2023 non vi è stata assegnazione da parte del Ministero. Restano infine € 250.000,00 per Contributi ASLO e FIMI, spesa interamente finanziata.

Servizio Politiche Giovanili

CdR 32 (Progetto giovani)

Sono previsti € 10.000,00 per la gestione dei progetti di Servizio Civile Universale e € 3.000,00 per contributi a sostegno di meritevoli iniziative per i giovani. E' stato inoltre notificato nel mese di novembre un contributo assegnato dalla Regione Piemonte per un progetto presentato nel mese di agosto finalizzato al potenziamento dell'Informagiovani, alla professionalizzazione degli operatori impiegati ed all'uniformità dei servizi erogati sul territorio regionale. Il contributo ammonta a circa € 59.000,00. E' stato inoltre attivato da circa un mese un progetto in collaborazione con il Centro per l'impiego grazie al quale al personale delle Politiche Giovanili è stata assegnata una postazione per accogliere i giovani under 30 e dare loro informazioni lavorative, di orientamento scolastico e, qualora fosse necessario, di accesso ai servizi sociali.

Commissario Rossano Pirovano pone alcune domande:

1- richiesta di aggiornamento sul lascito Milanese a Pernate in merito al quale si pensava ad una ristrutturazione dell'immobile per destinarlo all'emergenza abitativa. Il Commissario chiede l'intenzione dell'Amministrazione in

merito in quanto la Parrocchia di Pernate ha mostrato interesse a sistemare l'edificio e destinarlo a persone bisognose.

2- riguardo ai pasti a domicilio, richiede aggiornamento sul limite ISEE per l'accesso al servizio, nello specifico se cittadini con ISEE al di sopra della soglia possono richiedere il pasto a domicilio.

Dott.ssa Patrizia Spina spiega che il regolamento comunale non ha mai previsto che oltre il limite ISEE di € 8.300,00 il cittadino non potesse accedere al servizio, ma se si supera tale limite si paga la quota di pasto intera. Se un cittadino ha un ISEE oltre la soglia e richiede il pasto a domicilio, la domanda viene accolta, ma la sua posizione in graduatoria sarà bassa in quanto anche l'ISEE è punteggiato. Diversamente se l'ISEE è al di sopra della quota massima di accesso ai servizi a domanda individuale agevolati che oggi è € 38.000,00, ma che il nuovo regolamento regionale ha portato a € 50.000,00 allora la domanda non potrà essere accolta.

Commissario Rossano Pirovano chiede quale sia l'ostacolo che impedisce di rispondere a tutte le richieste di pasto a domicilio se il cittadino paga la quota intera.

Dott.ssa Patrizia Spina risponde che tutto dipende dalla quota messa a bilancio sia in entrata che in spesa; la maggior parte dei beneficiari del pasto riesce a sostenere tutta la spesa del pasto e il Comune integra la parte mancante. Ogni eventuale aumento di spesa e relativa entrata per pasti a domicilio deve essere prevista in bilancio; non è possibile variare la previsione di bilancio ogni volta che ci sono delle domande in più. Ora la spesa per i pasti verrà integrata per € 25.500,00 e questo permetterà di scorrere la graduatoria.

In merito alla questione della casa di Pernate i lavori di ristrutturazione dei due alloggi sono in previsione per il 2024 (spesa prevista di circa € 30.000,00) in quanto al momento si sta procedendo con i lavori di Villa Segù.

Commissario Sara Paladini pone le seguenti domande:

1- l'ASLO è previsto solo il trasferimento regionale e non vi è un co-finanziamento da parte del Comune? l'Assessore precedente aveva riportato che non erano stati stipulati contratti ASLO causa mancata adesione all'iniziativa e considerato che sono stati riattivati i Tavoli di lavoro, quale intenzioni ha il Comune per pubblicizzare l'iniziativa e se è rimasto attivo l'abbattimento dell'IMU?

2- riguardo alle politiche giovanili, di cui negli ultimi 5 anni non se ne è più parlato, finalmente si tratta il tema, ma non in maniera soddisfacente in quanto l'ufficio è chiuso e si continua a legare le attività giovanili a quelle dei servizi sociali. I giovani dopo la pandemia sono in difficoltà, non frequentano più i luoghi tradizionali di aggregazione (parrocchie e attività sportive); si è parlato sempre e solo di Informagiovani e Servizio Civile, si può istituire una Commissione sulle Politiche Giovanili per approfondire il tema?

3- sulla morosità colpevole quanto si lascia a bilancio?

4- stanotte c'è stato un incendio in Via Calderara in un alloggio vuoto, vorrei un aggiornamento sulla situazione attuale.

Assessore Silvana Moscatelli spiega, in risposta alla domanda 1, che da parecchi anni è attivo l'abbattimento dell'IMU per chi sottoscrive contratti ASLO. In risposta alla domanda 3 spiega che € 500.000 è il totale, € 150.000 è sulla morosità incolpevole tutto il resto è per la morosità colpevole e incolpevole relativamente agli alloggi di proprietà comunale gestiti da ATC.

Commissario Sara Paladini aggiunge che se si immaginano per il 2024 € 350.000,00 per coprire la morosità di alloggi comunali, significa che non ci si aspetta che i Tavoli funzioneranno in quanto la copertura di bilancio è solo per una parte degli alloggi, quelli comunali. A gennaio sarà necessario istituire una commissione dove ragionare su questa questione, visto che ci sono più disponibilità di fondi.

Assessore Silvana Moscatelli la situazione attuale non è diversa da anni fa, non c'è più disponibilità economica, non si deve confondere la parte corrente con gli investimenti del PNRR.

Assessore Avv. Teresa Armienti risponde riprendendo le questioni portate dal Commissario Paladini:

1- riguardo alla questione ASLO tutti gli operatori sociali sono informati di questa iniziativa e la proposta di adesione viene fatta con tutti gli interlocutori del servizio (proprietari, agenzia immobiliari, utenti); si lavora sul progetto individuale, prendendo caso per caso e cercando di utilizzare questa forma di contributo per gestire la situazione. Nel corso dell'anno ci sono stati 2-3 contratti ASLO. Ci sono tuttavia molte reticenze da parte dei proprietari a sottoscrivere contratti per persone in difficoltà.

2- in merito alle Politiche Giovanili è stata attivata una proficua collaborazione con il FAI rivolto ai giovani; ci saranno poi i fondi per l'informagiovani e l'intento di mettere in rete gli sportelli regionali del centro per l'impiego. In realtà c'è una grande correlazione tra giovani e disagio sociale, spesso gli operatori delle Politiche Giovanili riportano lo stato di disorientamento dei giovani e del bisogno di essere affiancati e supportati. Non si dimentichi anche lo Spazio Nova attorno al quale gravitano molti giovani.

4- ho ricevuto da poco un messaggio del Comandante Cortese, ma non ho ancora potuto approfondire la cosa. Al momento in via Calderara ci sono ancora nuclei abusivi e 3 nuclei con sfratto per i quali sono previsti gli sgomberi esecutivi due dei quali in atto proprio questa mattina. E' stato già murato l'accesso al civico 14 interamente sgomberato nel mese scorso da un'operazione delle forze dell'ordine. Gli immobili in Via Bonola, Via Pianca e Via Della Riotta sono stati sgomberati completamente e sono pronti per essere cantierizzati.

Commissario Sara Paladini aggiunge sono d'accordo con gli sfratti, ma perché questi nuclei hanno ricevuto lo sfratto e altri hanno avuto un alloggio? E gli altri abusivi saranno sgomberati?

Assessore Avv. Teresa Armienti tutti gli abusivi saranno sgomberati, è una questione di forza pubblica, ci sono stati anche degli arresti e delle denunce. Gli ultimi sgomberi riguardano nuclei con debiti molto alti; si è fatta una scelta in base alle morosità accumulate, non si poteva sgomberare tutti insieme. Si sono programmati sfratti fino a luglio e poi proseguiranno nei successivi mesi.

Commissario Nicola Fonzo spiega che una parte sulle Politiche Giovanili è stata già fatta in alcune commissioni nella cui sede è stato inviato un documento condiviso con delle proposte; per esempio in sede di commissione sulla sicurezza in cui era presente anche il Sindaco. Chiede se le ipotesi presentate dal Sindaco in sede di commissione trovano riscontro nel bilancio di previsione e se sono state messe delle somme a disposizione per la realizzazione delle attività proposte? Il Sindaco ha detto che l'Amministrazione intende attivare un progetto di educativa di strada, potenziare il servizio di educativa territoriale e rafforzare i servizi sociali con interventi a favore dei ragazzi e delle ragazze. Non pare siano sufficienti le misure messe in campo per sostenere i giovani. Quali sono le iniziative da mettere in campo, non può gravitare tutto intorno a Nova? Quanti educatori dell'educativa territoriale sono rimasti? Bisogna parlare con ogni singola scuola non con il Provveditorato. Il Governo in merito all'orientamento ha emanato una normativa, su indicazione europea, che prevede l'istituzione di un tutor scolastico. Anche in merito alla diffusione di sostanze stupefacenti è un fenomeno che si sta diffondendo sempre più e non solo tra nuclei disagiati.

Assessore Avv. Teresa Armienti spiega che il Sindaco si è confrontato con le Politiche Sociali sulla problematica emersa in commissione in occasione di un incontro anche con realtà territoriali presenti nei quartieri. Non si sono ancora definite delle precise strategie, si è in una fase esplorativa dei bisogni sul territorio per capire quale tipo di progettualità attivare.

La Presidente Maria Cristina Stangalini rimanda alla convocazione di una commissione nell'anno nuovo per trattare la tematica delle Politiche Giovanili e delle specifiche progettualità.

Commissario Emanuela Allegra propone una commissione congiunta Politiche Giovanili e Istruzione per approfondire il tema emergenza giovani. Chiede quanti siano ad oggi gli educatori presenti?

Dott.ssa Patrizia Spina prende parola specificando che ci sono n. 11 Educatori Professionali al servizio di Educativa Territoriale, che ne verranno assunti altri 2 con il concorso che è attualmente in atto e poi ci sono n. 4 Educatori al Servizio Inserimenti Lavorativi (NIL) più altri Educatori che svolgono attività educativa in appalto.

Commissario Emanuela Allegra chiede inoltre il numero di Assistenti Sociali in forza al Comune?

Dott.ssa Patrizia Spina sono attualmente circa 30 Assistenti Sociali in forza al Comune.

Commissario Emanuela Allegra chiede come una famiglia con figlio disabile può muoversi per accedere ad un Centro diurno?

Dott.ssa Patrizia Spina risponde portando la problematica della carenza di centri diurni per i disabili sul territorio. Si stanno incontrando soggetti del privato per stimolare l'apertura di centri diurni per disabili. Ad oggi c'è ANFFAS con 20 posti, ANGSA per 10 posti per i piccoli e attività riabilitativo terapeutiche non necessariamente all'interno del Centro diurno e Noi Come Voi a Galliate che però copre non solo il Comune di Novara, ma anche il Consorzio Ovest Ticino, attualmente inseriti per il Comune di Novara n. 14 utenti. Ci sono poi due Centri Addestramenti Disabili (CAD) che svolgono attività laboratoriali, uno gestito da Cooperativa Prisma e uno gestito da ANGSA (per disabili con autismo). L'iter da seguire per l'inserimento in centro diurno è che la famiglia, non in carico, chiede al segretariato sociale un colloquio, si approfondisce la situazione e si raccoglie la documentazione; la situazione viene segnalata al servizio sociale territoriale per la presa in carico continuativa. Se il progetto prevede l'inserimento in centro diurno si porta in Commissione UMVD dell'ASL NO per la validazione e l'inserimento in graduatoria per un progetto di centro diurno.

Commissario Emanuela Allegra chiede se il Comune abbia immobili dove poter aprire un centro diurno in collaborazione con soggetti terzi?

Dott.ssa Patrizia Spina risponde che non ci sono strutture idonee di proprietà comunale e che i soggetti eventualmente costruirebbero nuovi immobili dove collocare centri diurni per disabili.

Commissario Mario Iacopino chiede aggiornamento sulla situazione Reddito di cittadinanza, Assegno di inclusione e attivazione PUC. Propone un'interrogazione sull'argomento.

Dott.ssa Patrizia Spina non si hanno a disposizione i dati aggiornati e ssi è in attesa di migliori indicazioni in previsione del nuovo Assegno di Inclusione. I PUC sono stati avviati sia all'interno del Comune che con Associazioni e proseguiranno anche con l'Assegno di Inclusione.

Commissario Piergiacomo Baroni riguardo Assistenza Domiciliare e Mensa a domicilio emendamenti accolti con integrazione dei servizi; c'è comunque un bisogno enorme di assistenza a domicilio. E' stato organizzato un convegno da noi sui giovani a cui hanno partecipato Neuropsichiatria Infantile e Scuola. Esprime accordo su una commissione integrata con istruzione per ragionare su progetti da realizzare sul territorio. Riguardo l'emergenza abitativa, rilancia la proposta già fatta di un tavolo di lavoro specifico con soggetti del territorio per affrontare l'emergenza.

Assessore Avv. Teresa Armienti riporta il grosso problema di reperire alloggi in affitto in città in quanto si preferisce vendere e c'è molta diffidenza da parte dei proprietari ad affittare i propri alloggi.

Commissario Elisabetta Franzoni porta l'attenzione sulla riforma legislativa che prevede lo svolgimento di lavori socialmente utili in sostituzione di pene detentive e di Messe alla prova; chiede se c'è l'intenzione di fare una mappatura sul territorio di enti disposti a collaborare per lo svolgimento di tali attività.

Assessore Avv. Teresa Armienti risponde che il Centro di Giustizia Riparativa del Comune sta lavorando in questo senso. Sono state sottoscritte da poco 2 nuove convenzioni e le associazioni sono state tutte invitate a collaborare in quanto le domande sono numerose e non si riesce a rispondere a tutte le richieste.

La seduta si chiude alla ore 11.15.

La Segretaria
Rossana Parachini

La Presidente della 7^a Commissione Consiliare
Maria Cristina Stangalini